

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzioni; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale, in Via Savorgnana, casa Tellini N. 14.

INSEGNAZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E., e dal libraio Giuseppe Francesco in Piazza Garibaldi.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale del 20 gennaio contiene:

1. R. decreto 20 novembre, che riordina lo Stabilimento sperimentale di zootecnica in Reggio Emilia sulle basi indicate nel decreto, e gli dà la denominazione di Scuola di zootecnica e di caseificio.

2. Id. 23 novembre, che riordina la Scuola-podere esistente in Lecce, in conformità delle disposizioni contenute nel decreto, ed opportunamente ampliata, la costituisce Scuola pratica di agricoltura per la provincia di Terra d'Otranto.

La Direzione dei telegrafi avverte che il cavo tra Portoscuso e Carloforte è ristabilito dal giorno 14, e che i telegrammi riprendono quindi il loro corso regolare.

Segni del tempo

Il Marselli, il Sani, il Martini ed altri del nuovo « partito nazionale » cui il primo intenderebbe di costituire attorno al Centro, per unirvi i progressisti di Destra ed i moderati di Sinistra, studiano in un comitato una specie di programma, in cui sia esposto il *quad faciendum* per tutte le quistioni amministrative ed altre di maggiore opportunità, onde potersi presentare alle elezioni forse non molto lontane.

Se sapranno formulare tali quistioni in termini concreti, essi faranno bene; e la Opposizione costituzionale dovrebbe fare altrettanto. Ciò tanto più, che la distanza fra il capo di parte nostra ed i suoi amici ed il Marselli e parecchi di quelli che si aggruppano attorno a lui, quando si pongano sul terreno pratico, non può essere molta. I partiti ai quali si diede il nome di storici, e sui quali passarono vent'anni di attività esauriente, sono oramai da consigliarsi alla storia; ed il nuovo partito governativo potrà di certo abbracciare gli elementi più vigorosi, che si danno la mano verso i due Centri e l'elemento giovane, che deve uscire, dopo vent'anni, dalle nuove condizioni e dai nuovi bisogni del Paese. Quando da una parte alzano la loro bandiera i Costituenti, che non accettano francamente i plebisciti, ed i Conservatori, che non dicono abbastanza franco dove mirano, e paiono porgere una mano ai clericali, che non accettano il fatto compiuto dell'unità nazionale, conviene accostare fra loro tutti gli uomini liberali di migliore volontà e di provata capacità e presentarli, se non confusi fra loro, almeno paralleli davanti agli elettori, che hanno modificato le loro opinioni circa ai vecchi partiti, e vogliono soprattutto l'assetto finanziario, amministrativo ed anche militare, onde lasciare al Paese un po' di quiete ed il tempo di svolgere la sua attività economica e rendergli sopportabili i suoi pesi, che non saranno mai minori, coi maggiori guadagni dovuti ad una generale operosità.

Noi che viviamo lontano da quei centri dove si fa soltanto della politica di partito, sovente con tinte regionali e personali, e ci troviamo in un ambiente non artificiale, dobbiamo av-

APPENDICE

La Miseria cittadina, e la Miseria villereccia

Se ne contano tante che non valgono a cavar un ragno da un buco, si può contare anche una che mirerebbe a turar un buco con una ragnatella.

Ne' passati di la Miseria cittadina andò sulle furie per avere sentito in alcune Appendici novellamente accusar sè siccome madre della pellagra. Eccoci da capo, disse, colpa mia sorella che vive in campagna, devo sottostar ancor io a cotanto disonore. Andrò a trovarla, e giacchè non valgono le boone proverbi le cattive, la piglierò pe' capelli, la ripudierò da sorella, ne farò tante finchè il mondo capisca che, io appartengo al sanguis bleau, e chè dal mio casato non nacquero mai figli impastati di esca, i quali si sentan scottare presentandosi al sole. Detto fatto esce della città, nè le occorse nemmeno uscir del Comune per incontrarsi colla Miseria rurale. Questa sapeva da tempo i rancori della parente, attendevasi qualche brutto tiro, onde fatti avanti ne la richiese, sostenuta, se voleva qualche cosa. Si, rispose l'interrogata, voglio che tra voi e me si frapponga un abisso, e non voglio per causa vostra che, la pellagra, tutta scottature al di fuori, bruciamenti al di dentro,

vertire tutti i candidati futuri, che a questa fonte devono attingere, se vogliono riuscire.

Facciamo di mettersi d'accordo sopra quistioni concrete, e modi pratici di scioglierle. E questo diciamo soprattutto ai nostri amici, nei quali poniamo maggior fede. Ma, se le elezioni sono prossime, non c'è tempo da perdere.

Il riordinamento delle guardie doganali

Il riordinamento delle guardie doganali noi lo abbiamo invocato in questo senso, che essendo alzata di molto, per parecchi generi importanti e di grande consumo, la tariffa dei dazi d'entrata, si rende sempre più difficile la custodia dei confini e più viva la tentazione del contrabbando, in un paese com'è l'Italia posto in mezzo ad un mare mediterraneo con molte coste straniere vicine, e senza un confine facile ad essere custodito, specialmente verso la Svizzera nella Provincia di Como e nel nostro Friuli.

Quindi abbiamo dovuto direci, che il *riordinamento di detta guardia*, il quale domanda maggior numero di personale sceltezza di esso ed un compenso relativo, avrebbe finito col richiedere una spesa molto maggiore, se si vuole porre dei limiti alla colpevole industria del contrabbando, e far si che il commercio onesto ed i consumatori leali non paghino molto di più a vantaggio soltanto dei ladri, che rubano allo Stato.

Noi saremmo stati per le tariffe moderate, che assicurebbero meglio una buona rendita, senza aggravare la spesa della custodia. Ma poichè la sapienza governativa e parlamentare ha deciso il contrario, perché si possa dire che si ha tolto quella famosa tassa della fame, che costa meno di tre quinti di centesimo al giorno ad ogni singolo abitante del Regno, e si preferisce di fargli pagare di più in altre cose non meno del pane indispensabile, e di creare un altro esercito d'impiegati e di guardiani per questo, pieghiamo la testa dinanzi alla volontà dei legislatori.

Quello però, che non sappiamo e non sapremo mai comprendere si è come il Ministro delle finanze (vedi discorso al Senato) crede di fare che il riordinamento delle guardie doganali venga a diminuirne la spesa.

Attribuiamo più volontieri all'Agenzia Stefanoni uno sproposito simile, che non all'on. Se-

natore Magliani, che sebbene costretto a nav-

igare colle vele sdruscite e pompose del suo par-

ito, pure è un uomo pratico e positivo.

ROMA

Roma. Si scrive da Roma al Corriere della Sera: Questa discussione del Senato avrà fruttato una cosa che nessuno s'aspettava da lei: l'ambasciatore dell'Italia a Parigi. Sicuro: si dice con qualche insistenza che, dopo il discorso ministeriale del conte Alfieri di Sostegno, questi possa essere definitivamente prescelto per l'ambasciata di Parigi. Non so quanta fede meritì questa diceria. So solamente che essa correva

e pazza a segno di suicidarsi nell'acqua, sia tenuta mia figlia. — Da altri, rispose la rurale, paziente anche gl'insulti, questa è la condizione del misero, ma da voi, addentro quanto son io sul nostro genere di vita, non soffro albagie; d'altronde, se fra noi non usiamo giustizia, come potremo attendere che più tardi ci venghi resa dagli altri? In ogni modo le ire vostre sull'addotto motivo son fuori di luogo. Già l'inchiesta di Mantova dichiarò esser la pellagra figlia soltanto della miseria rurale, cosicchè la distinzione da voi richiesta è bella e fatta, e basta vi dichiariate cittadina perchè vi faccian di capello. — Davvero, continuò l'altra, una grande emenda! se non mi considereranno la madre, mi considereranno la zia, e poi la gente non bada a una linea di demarcazione, ed io esigo non venir accomunata con voi nè punto, nè poco. — Esigete pure, aggiunse sogghignando la villeggiata, ma finchè vi riconosceranno per la Misericordia mia sorella voglia, o non voglia. Quanto varrebbe meglio unir le nostre ragioni per depurar la diretta nostra generazione! Sentite. Ammettet il caso che nelle vostre casupole cittadine, gli abitanti, invece che comperar i grani e le farine in piazza, si portassero in casa, come accade in villa, i gambi e le pannocchie del granoturco per esfoliarle ancora attaccate da quelle borse parassite addomandate Carbone. Esfoliandole accadrebbe nei vostri abitacoli ciò che accade nelle mie stamberghie. Rotte quelle

alguni giorni fa e che, forse, appunto per ciò, l'on. Alfieri volle ingraziarsi il Ministero. Ma questo potrà dare lo scandalo, dal punto di vista del suo partito, di nominare ambasciatore a Parigi il suocero dell'on. Visconti-Venosta? Senza contare che l'on. Alfieri senza essere nè puramente moderato nè puramente progressista, è sinceramente conservatore, tipo Stuart!...

NOTIZIE DI UDINE

Francia. Si ha da Parigi 20: Il ministero è favorevole al riordinamento delle Sinistre in un nuovo gruppo governativo, levi i ministri, consultati ufficiosamente, insisteranno perché s'intervenga il centro sinistro e l'estrema sinistra a far parte del nuovo gruppo. Il *Temps*, il *National* e la *France* propugnano la formazione del nuovo gruppo; il *Siecle* ed i giornali radicali sono contrari.

— Il nuovo giornale la *Justice*, diretto da Clemenceau, comincia a pubblicare articoli in favore dell'amnistia plenaria.

— Si ha da Parigi: Il *Journal Officiel* pubblica lo specchio del commercio d'importazione ed esportazione della Francia nell'anno 1879.

Il valore delle merci importate in Francia raggiunse la somma di lire 4,594,837,000. Nel 1878 non se ne erano importate che per 4,176,218,000 lire. Il valore delle merci esportate dalla Francia nel 1879 fu di lire 3,163,090,000, con una diminuzione sul 1878, nel qual anno se ne erano esportate per lire 3,179,707,000.

Parlasi di una sfida passata fra l'ex-ministro Duca De Broglie e il senatore Lareinty per ingiurie scambiate negli uffici del Senato.

È prossima la pubblicazione di un decreto che sottopone i cimiteri cattolici alle autorità comunali e li apre all'uso di tutti i culti.

Solamente ieri sono terminati a Parigi i lavori per lo spazzamento della neve. La chiusura della contabilità dà per questo titolo una spesa totale di lire 3,173,600.

Inghilterra. Annunciasi che, all'apertura del Parlamento inglese, Henry Richard, il celebre compagno del conte Sclopis nell'arbitrato dell'*Alabama*, presenterà alla Camera dei Comuni una mozione in favore del disarmo generale delle Potenze Europee, e che Gladstone ha promesso di appoggiare questa mozione, che darà così luogo a discussioni interessanti.

Russia. Il giorno 2 marzo si compiono 25 anni dall'ascensione dello czar Alessandro sul trono. Per tale ricorrenza si preparano grandi feste a Pietroburgo, che dureranno otto giorni.

A felicitare il monarca si recheranno in tale occasione alla capitale tutti i governatori delle provincie, i borgomastri di tutte le grandi città dell'impero, deputazioni provinciali, rappresentanze dell'esercito, del clero, del commercio, delle classi agricole e via discorrendo. Per quel giorno, si era detto che lo czar si riservava di fare il regalo al popolo russo d'una costituzione; ma poi venne l'attentato di Mosca e di riforme costituzionali non s'è più parlato. Invece si annuncia che verrà proclamata una piena amnistia per reati politi: stremo a vedere se anche questa

borsa le miriadi delle contenute semenzine vagando per l'aria andrebbero a spargersi sui pulviscoli delle pareti ove allignano altri fungherelli, vegeterebbero come questi, spruzzerebbero i propri germi, e codesti *prediligendo i surchi del mais* non vi sarebbe polenta lvi ammazza che, versata appena non si coprisse di germogli microscopici di carbone. Allora nemmeno là non sarebbe più possibile cibarsi di polenta senza ingojarne altresì le boscaglie di funghe di zea-mais. Ma avendo la fisica inseguato che sono un esca, così anche i vostri inquilini nutrendosi di polenta si nutrerebbero pure di quest'esca. A lungo andare però la sostanza accensibile darebbe segnali della sua esistenza, ed i vostri inquilini ancor essi espomendosi al sole sentirebboni a scottare, a bruciar nei visceri, impazzirebbero, gettarli nell'acqua sperando smorzar i loro ardori, infine verrebbero dichiarati pellagrosi.

Ebene, sareste forse voi la genitrice di queste pellagre? Voi protestereste contro tale giudizio, dichiarereste che esse nacquero da *subaffittuali* entrati nei vostri tuguri per fortuite circostanze. E così faccio io, m'ascoltino, non m'ascoltino intanto protesto che la pellagra è figlia di *subaffittuali* entrati nelle mie cattapeccie per circostanze fortuite, e che per iscacciarrla bisogna che i veri inquilini diano l'escomio a chi s'annida di soppiazzato sopratutto nelle loro cucine. Che ne dite? — Sia pure, rispose l'altra, per me è fatto che la pellagra non m'appartiene, e

liberalità verrà accordata dall'autocrazia! Si assicura poi che l'imperatore Guglielmo si farà rappresentare alle feste giubilari dell'amatissimo nipote della Neva dal principe Federico Carlo, il quale, com'è noto, è maresciallo russo.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (N. 6) contiene:

58. *Nota per aumento del sesto.* Nell'esecuzione immobiliare promossa da D. Liussi di Cosa contro i coniugi Cruder di Sammarechchia, a seguito di pubblico incanto gli stabili eseguiti furono deliberati all'esecutante per lire 87,60. Il termine per fare l'aumento non minore del sesto scade presso il Tribunale di Udine col 31 gennaio corr.

59. *Nota per aumento del sesto.* Nella esecuzione immobiliare promossa dalla R. Amministrazione del Demanio contro L. Benedetti di Udine, a seguito di pubblico incanto la casa eseguita fu deliberata al sig. N. Anderloni per l. 6320. Il termine per fare l'aumento non minore del sesto scade presso il Tribunale di Udine il 31 corr.

60. *Avviso d'asta.* Il 31 gennaio corr. si terrà nell'Ufficio Comunale di Forni di Sotto un secondo esperimento d'asta per la vendita di 2155 piante resinose del bosco Giaveada per il complessivo prezzo di l. 11,895,60. (*Continua*).

Consorzio Rojale. Nella sua seduta di ieri, il Consorzio Rojale ha stabilito di provvedere altri fondi in aggiunta a quelli già impiegati per lo sgombro del ghiaccio dei canali. A questo scopo il Consorzio ha già speso in quest'anno quasi 5 mila lire, e se il tempo non muta la spesa minaccia di salire ad una cifra molto rilevante. Fino ad oggi, grazie alla solerzia usata nel rompere e dar via al ghiaccio, è stato possibile ai mulini di lavorare. Oggi comincia a temere che in vari mulini la macinazione sarà impedita.

Sulla famiglia miserabile in Via Treppochiuso n. 53. Il Municipio vista la grave e circostanziata denuncia fatta da Mattioni Giuseppe nella *Patria del Friuli* del 20 gennaio circa l'esistenza di una famiglia dimorante in Treppochiuso al n. 53, composta di marito, moglie e tre teneri figli, la quale languiva nella più squallida miseria, priva di qualsiasi soccorso, chiese tosto informazioni. Da indagini praticate risultò quanto segue:

La famiglia in parola si compone di marito, moglie e tre figli, uno d'anni 13, il secondo di 9 ed il terzo latteante. Il marito sartore, riceve lavori dal capo-sarto militare. La moglie è una donna infingarda. La Congregazione di Carità più volte interpellatamente la favorì negli anni decorsi; nel 1878 ricevette 40 lire sul lascito Filaferro e nel dicembre 1879 le stanziava un sussidio mensile di lire 8, accordava inoltre due razioni giornaliere di minestra ed alcuni capi di coperte ed indumenti. E tutto questo appena presentata, come di metodo, domanda al suo Ufficio ed avutene le relative informazioni e proposte della Commissione parrocchiale. Notasi che la Commissione appoggia le sue proposte

quando i Municipi ne parlano sarebbero in dovere, almeno con una parentesi, di separarmi da voi. — Oh bella! proseguì la campagnuola, faranno ogni volta a vostro riguardo una *dissertazione!* Ad essi fu chiesta la causa, da voi non la si trova, quindi non c'entrerà. Piuttosto riflettete, che, chi stilò la domanda è un puro dilettante, e che i Municipi, su certe ricerche estemporanee, se la cavano col più appariscente, avendo essi ben altro che fare che d'interessarsi nelle generazioni se sieno di prima o di seconda mano!

Ma già che volete scrupolaggier tanto, perché non cominciate dal divider le date risposte in quattro categorie? — La prima, la più numerosa, ne incarpa la farina guasta, scarsa, mal cotta, senza sale, scompagnata da alimenti nutritivi. Fin qui avrete la derata riguardante l'affittuale; aggiungetevi voi a lettere cubitali: **Questa polenta, per di più, va gremita di Funghetti di Carbonio.** Vi manca fra i caratteri iniziali che questa *bagatella*, cioè la derata del subaffittuale! Restera così al giudice bene informato (e non a metà) il decidere se sieno i funghetti, oppur la polenta, i produttori della pellagra, e se usata la medesima polenta senza carbonio, il colono sarebbe un miserabile, ma s'ha pellagra, come tant'altri suoi colleghi cittadini. — La seconda categoria (Cordovado, Pordenone, Porcia, Bordano, Moruzzo) annota che la derivazione è dovuta alla *souscrizione di cibo*, non al mangiare polenta di farina guasta, poiché in tali

oltreché sul recente puerperio della moglie, sulla mancanza di lavoro del Capo famiglia. Per quanto quest'ultimo non fosse un titolo bastante, essendo la Congregazione chiamata a provvedere per suo istituto in massima in questo caso soltanto peggiori inabili e vecchi impotenti al lavoro, pure in difesa all'annata critica, accolse il provvedimento.

Senonchè, come si disse più sopra, venne rilevato invece con sorpresa che il lavoro non mancava, ed anzi fu assicurato dal Caposarco che non mancherà per alcuni altri mesi. E lo stesso capo-famiglia dichiarò che dal confezionamento di una giubba militare, nel qual lavoro per la sua poca abilità nel mestiere, deve impiegare due giorni, riceve lire 1.50. E poco, si conviene, ma da questo poco al nessun provento di tante altre famiglie sovvenute ci corre. E la Congregazione dovrebbe fare, a rigore di equità, sospendere il provvedimento.

Arrogi che la moglie potrebbe benissimo affidare all'Asilo Infantile il secondo figlio per la giornaliera custodia e l'ultimo a qualche buona vicina, e mettersi così essa pure sulla via di una provvida laboriosità anziché poltrire nell'ignavia.»

Nella denuncia Mattioni invece era detto «che tanto la moglie che il marito (povero sarto da dozzina senza lavoro) facevano più volte ricorso alla pubblica carità, ma senza risultato».

Dal confronto dei fatti colla denuncia, alla quale il sig. Mattioni faceva seguire come corollario serie accuse alla Congregazione di carità ed ai membri delle Commissioni parrocchiali, ne risulta la sconvenienza e la leggerezza.

Non si sa abbastanza raccomandare a quei cittadini che sentono vivamente il generoso istinto di soccorrere il proprio simile a far capo alla Congregazione di carità, con che eviteranno di incorrere in errori ed improntitudini. L'ufficio di membro della Congregazione, specialmente in annate disastrose, è assai penoso e difficile. Molta è la miseria vera, ma molta è pure la miseria simulata, e bisogna discernere. Coll'eleganza male distribuita si defrauda il vero povero, e si favorisce l'ozio, l'infidardaggine, l'alcoolismo e la degradazione nel nostro caso a spese dei contribuenti.

Quelli che scoprono miserie che suppongono ignorante, sono pregati a prendersi l'incomodo di rivolgersi alla Congregazione, piuttosto che correre alla stampa per dire cose inesatte ed offensive. Per quanta fiducia si abbia nel disinserito e filantropia dei membri che compongono la Congregazione, è certo che se prendesse incremento il malvagio di farli segno a ingiustificate molestie per parte della stampa, finiranno coll'abbandonare il posto, che sarà assai difficilmente riempiazzato, e in tal caso che cosa potrà fare il Municipio?

Il provvedimento sarebbe semplicissimo, ma ci manderebbe indietro di mezzo secolo: togliere il divieto dell'accattoneggio e sopprimere i sussidi, lasciando alla carità privata di provvedere.

La Società udinese di ginnastica avvisa: Venne disposto onde il maestro di ginnastica si trovi alla palestra alcuni minuti prima che incomincia la lezione, e non l'abbandoni se prima tutti gli allievi non siano allontanati.

Fu anche provveduto onde gli esercizi siano disposti in modo, che gli allievi possano uscire dalla Palestra senza pericoli di raffreddature per sudore represso.

Nondimeno si consigliano le famiglie rispettive a fornir loro uno scialotto affinché siano meglio difesi dai bruschi mutamenti di temperatura.

Dovendo gli esercizi precedere il pasto, od essere posteriori di circa tre ore, l'ora della lezione è dalle quattro alle cinque pomeridiane.

Fra i caritatevoli cittadini di Chiens devesi annoverare il signor Piva Celestino di Valdobbiadene, il quale nell'occasione del trasporto dei mortali avanzi della compianta si-

pensi la farina è buona e sana. Voi che sapete quanti vostri inquilini scarseggiano di cibo senza pellagra, voi che assistete a centinaia, a migliaia, a milioni di morti per fame senza pellagra in Irlanda, in Persia, e durante i blocchi, aggiungetevi voi alle scarse polente, ma buone e sane di questi miei affittuali, l'esca carboniose dei loro subaffittuali, e capirete che quest'ultima è la perfida genitrice. — Nel terzo gruppo, Polcenigo vi dirà che, i suoi pellagrosi mangiano anche erbaggi, e Polcenigo vi dirà che i suoi mangiano colla polenta meschini pesci salati, causa precipua del male. Vedete dunque che qui sono i pesci i quali portano via la bolla. Voi per questo non state a perder la bussola, come chi pare invidi qualche pasto un po' meno stentato, perché ribalta i suoi progetti; mettetevi l'addizionale dell'*Ustilago maidis*, e sarete alla costante conclusione che la causa sta qui; sarebbero buoni i conigli, buoni i porcellini, ma se le polente saranno mangiate cariche di carbonio la pellagra perdurerà. — Per ultimo si farà avanti Cordenons ad informarvi che i suoi pellagrosi mangiano sempre polenta sana solo che non l'accompagnano con sostanze animali, ma bensì con fagioli, ed altre erbe mal condite. Magari sorella mia, tanti de' vostri indigenti avessero il pasto dei miei di Cordenons che si chiamerebbero beati, e contuttociò non incontrano pellagra!

Dunque la perversa origine s'appiatta in un

gnora Barbara Bardini-Piva, dal Cimitero di Tajed a quello di Valdobbiadene, conoscendo quanto sia opera grandemente umanitaria ricordarsi dei poveri, mise a disposizione della Congregazione di Carità del Comune di Chiens ettoltri dieci di granoturco. Il Municipio in tale circostanza volle dimostrare un atto di riconoscenza verso il benefattore appagando un suo desiderio, lasciando in sua proprietà il suggerito di pietra con iscrizione, ricordo di famiglia, nonché delle altre pietre v.v. che servivano a chiudere la tomba di quell'estinta. Tali fanno veramente onore, e molto più ancora inquantocché lo stesso signor Piva ad una Circolare rimessagli da una gentile Signora del Comune, colla quale chiedeva l'eleganza pei poveri, rispose con un importo di L. 30. L'assempio abbia molti imitatori.

Banca di Udine

Situazione al 31 dicembre 1879.

Ammont. di 10470 azioni L. 1,047,000.—
Versamenti effettuati a saldo
cinque decimi 523,500.—

Saldo Azioni L. 523,500.—

ATTIVO.

Azionisti per saldo azioni	L. 523,500.—
Cassa esistente	53,062,28
Portafoglio	2,224,132,60
Anticipazioni contro deposito valori e merci	248,556,23
Effetti all'incasso	9,470,33
Effetti in sofferenza	600.—
Valori pubblici	151,694,55
Esercizio Cambio valute	67,182.—
Conti correnti fruttiferi	19,172,98
detti garantiti da deposito	490,597,29
Depositi a cauzione di frenzionari	67,500.—
detti a cauzione anticipazioni	669,299,50
detti liberi	355,780.—
Mobili e spese di primo impianto	8,400.—
Spese d'ordinaria amministraz.	—
	L. 4,888,947,76

PASSIVO.

Capitale	L. 1,047,000,—
Depositari in Conto corrente detti a risparmio	2,353,395,05
Creditori diversi	180,735,37
Depositi a cauzione	106,009,42
detti liberi	736,799,50
Azionisti per residuo interessi	355,780.—
Fondo riserva	12,700,92
Utili lordi del corrente esercizio	43,794,50
	52,733.—
	L. 4,888,947,76

Udine, 31 dicembre 1879.

Il Presidente

C. Kechler
Il Direttore
A. Petracchi

Pel personale ferroviario viaggiante. Il Consiglio d'Amministrazione delle ferrovie dell'Alta Italia, (l'antico, perchè il nuovo non è peranco entrato in carica,) ha stabilito che sia dato, a titolo di gratificazione al personale viaggiante, un maggior compenso del 25 per cento per due mesi di dicembre e gennaio sul premio delle rispettive percorrenze chilometriche di ogni agente, e ciò nella considerazione delle sofferenze che per l'eccezionalità e l'intensità del freddo hanno sopportato nei faticoso loro servizio gli agenti stessi.

La Direzione Generale del Demanio ha dichiarato che non sono soggette alla tassa di manomorta le congrue che nelle provincie lombardo-venete sono dal fondo pel culto assegnate ai parrocchi come un reddito complessivo delle rendite patrimoniali insufficienti.

Ballo sociale. La Direzione dell'Istituto Filodrammatico in vista dell'eccessivo rigore della stagione ha provveduto perchè le sale del Teatro Minerva siano convenientemente riscaldate pella sera del 24 gennaio corr. in cui avrà luogo il ballo grande.

principio che sfugge alle inchieste superficiali, spoglie di studi comparativi, il quale principio coll'esfoliarsi il granoturco s'accasa nelle campagne capanne, stassi nella vegetazione dell'ustilaginea detta volgarmente *Carbone*, e non sfugge alle ricerche minute della micologia, della microscopia e della fisica medica. Il carbone in borse è visto da tutti, quello a fangherelli bisogna guardarlo colle lenti; o a borse, o a fungherelli è avido del mais, e giunto ad alignar negli abituri rurali, purche s'ammanisca della polenta, non la si salva dall'imboschirsi. Perciò sia buona, sia cattiva; sia scarsa, sia sufficiente; sia sola, sia unita ad erbe, a pesci, a fagioli, l'esca unita alla polenta fa i suoi pellagriferi effetti. Dove l'alimento è scarso la saturazione funginica è più sollecita, e non guarda all'età tenera, adulta, od avanzata dell'individuo, ma neanche l'alimento sufficiente, col lungo andare non preserva dalla saturazione. I fagioli sono assai nutritivi, e su questi posso dirvi io, cara sorella, che i pellagrosi friulani ne fanno annualmente un notevole consumo, ed anche d'orzo, ed anche di castagne, di luppini, di noci, ma chi vuol *caricare tutto sulla miseria* nasconde sui cibi più che può, altrimenti non saprebbe dove dar di capo. Potrei citarvi pellagrosi che mai, per loro stessa confessione, soffrissero la fame, ma per loro fatidità essi coabitano coll'ustilago maidis. Per ora però mi basta tranquillizzarvi che, rispetto

Teatro Minerva. Tenuto conto della temperatura siberica che avrà dissuasi non pochi dall'affrontare le conseguenze di parecchi gradi sotto lo zero recandosi al ballo, il veglione della scorsa notte al Teatro Minerva si può dire che è riuscito brillante e, se non affollato, animato ed allegro.

Le mascherine intervenute in bel numero ebbero non poco merito nel dare a questa festa l'*entrain* caratteristico dei bei veglioni. E ne ebbero anche nel mantenere animate e vivace le danze che si protrassero fino verso le ore 4 di questa mattina.

L'esito relativamente bello di questo veglione rende ormai certo il successo più che brillante dei tre soli che rimangono a darsi e che riusciranno di certo degni della tradizione di questo teatro.

E a quelli che si sono astenuti finora dall'intervenirvi aspettando di farlo negli ultimi giorni, daremo, come *avant-gout*, la notizia che troveranno il teatro, come lo hanno trovato iersera quelli che vi si recarono, messo magnificamente. Il vestibolo ornato di piante; l'atrio trasformato in un elegante salon, con cortinaggi, statue, divani e una illuminazione sfarzosa, avendo i proprietari del teatro moltiplicate questo anno nell'atrio le fiammelle del gas che spuntano da eleganti bracci; la sala anch'essa illuminata splendidamente, e al pavimento applicata la tela; il palco scenico convertito in una sala, dalla quale il teatro intero offre un bel colpo d'occhio.

Ove a tutto questo si aggiunga l'ottima orchestra della Società filarmonica, così ben diretta dall'egregio Maestro Verza e che suona i più eletti ballabili, non si può dubitare che i prossimi veglioni al Miovera saranno, oltreché brillanti, anche affollatissimi e tali da superare i più splendidi di quel Teatro.

Il rigore della stagione aumenta notevolmente di giorno in giorno. Oggi la Roggia è per lunghi tratti coperta da un grosso strato di ghiaccio, ed è continuo il lavoro per tenere sotto i ponti libero il passaggio all'aqua. L'inverno 1879-80 aspira ad andar registrato fra i più famosi non solo per l'intensità del freddo, ma anche per la sua straordinaria durata.

Stato sanitario del bestiame. Nel 1. Bullettino edomadario del 1880, pubblicato nella *Gazz. Ufficiale* del 20 corrente, sullo stato sanitario del bestiame in tutto il Regno, vediamo segnata anche la nostra Provincia per una stalla infetta di febbre carboniosa nel Comune di Udine e per una stalla infetta di moccio nel Comune di Lestizza.

FATTI VARI

Il ministro della guerra ha determinato che l'ufficiale od impiegato civile che abbia subito procedimento penale e che con ordinanza o sentenza, divenuta irrevocabile, sia stato assoluto od abbia ottenuta dichiarazione di non farsi luogo a procedimento perchè il fatto non costituisce reato o perchè consta non essere avvenuto il fatto che formò l'oggetto dell'imputazione o è provato che non ha commesso il fatto stesso o non vi ha avuto parte, come altresì quando la condanna che egli abbia riportata sia stata annullata in seguito a revisione del processo, può domandare che venga annullata nel suo *stato di servizio* ogni variazione od annotazione relativa a quel procedimento. La domanda deve essere inoltrata per via gerarchica al Ministero della guerra accompagnata dai relativi documenti.

Il ministero della guerra ha determinato che i capi musica dei reggimenti di fanteria di linea, non che i sott'ufficiali dei corpi tutti dei R. esercito facciano uso d'ora in avanti di stellette di divisa ricamate in seta, invece di quelle di panno bianco.

Un milione di ammenda! Il tribunale

correzionale di Clermont-Ferrand condannò, sabato scorso, un liquorista di quella città, colpevole di mille e cinquecento contravvenzioni, ad un'amenda di 767 mila lire, senza contare i decimi che faranno ascendere il totale a circa un milione!

Un villaggio mezzo sepolto. I giornali di Madrid raccontano il grave disastro del 12 corrente nel villaggio di Alcalá del Zucar. Una roccia immensa soprastante al villaggio, staccossi verso le sette antimeridiane dalla montagna, e piombò con orrendo strepito sul disgraziato villaggio, seppellendone gran parte sotto la sua immane e pesante mole. Molte persone furono schiacciate, più di 50 famiglie sono rimaste senza tetto!

Ballo di vecchi. A Dillingham presso Chatham in Inghilterra, l'ultima sera del Dicembre scorso ebbe luogo un ballo di vecchi. 159 gentlemen e ladies rappresentavano insieme la rispettabile eta di 4259 anni. Il decano della festa è nato nel 1790 ed aprì il ballo con una gente donnetta nata anch'essa nello scorso secolo.

Un processo teatrale. Carlotta Patti ha intentato un processo per diffamazione al giornale *Post Despatch* di Saint Louis (Stati Uniti d'America), per aver detto che essa si è presentata su quelle scene in *istato di ubriachezza*.

La Patti domanda nientemeno che 25,000 dollari (100,000 franchi) di danni!

I ghiacci della Loira. Ecco la descrizione che il corrispondente della *France* fa dello strano fenomeno che oggi attira sulle sponde della Loira centinaia di curiosi, specialmente a Saumur, ove lo spettacolo è più imponente, più pittoresco e meraviglioso. Dalle ultime case di Saumur in su il fiume è affatto gelato in tutta la sua larghezza, consideratissima in quel luogo. Esso somiglia un vero mare di ghiaccio. I ghiacci, di dimensioni ciclopiche, sono ammucchiati in un disordine caotico. Dappertutto vedonsi monti e vallate. A cominciare da Varennes, il ghiaccio raggiunge in certi luoghi trentacinque piedi di spessore. A Villeberner, i ghiacci si estendono senza soluzione di continuità su una larghezza di oltre un chilometro. L'isola di Sanza, abitata da numerosi coloni, è stata sgombrata l'altro ieri, in presenza dell'imminenza d'una catastrofe. I pontonieri hanno dovuto stabilire un ponte di battelli per permettere lo sgombro del bestiame. Alcuni contadini non volendo abbandonare il luogo, si è dovuto costringerveli. Sono giunti 150 pontonieri da Angers per tentare un taglio affine di stabilire una corrente d'acqua; tutti i tentativi per rompere il banco a cannone, hanno dato risultati nulli, e si è dovuto rinunciare.

Della lampada Edison. I giornali americani, inglesi e francesi non hanno smesso di occuparsi di questo argomento. Di questi giorni, il *Times* ha pubblicato altre due corrispondenze, lunghissime si ma che neppur essa stabiliscono quel che si vuol sapere: la praticità dell'invenzione. Lo stesso Edison non se ne dice ancora persuaso. Leggiamo infatti nella relazione d'una visita fattagli dal corrispondente della *France*.

Il laboratorio dove si fa l'esperienza della nuova luce elettrica è adorno di una lumiera a otto bracci, come quelli che si usano per l'illuminazione a gas. A ognuno degli otto bechi è sovrapposta una boccia di vetro, grossa circa come un uovo. Nell'interno di questa boccia, da un filo incandescente, in forma di ferro di cavallo, sgorga una luce, bianca, dolce, d'uno splendore quasi uguale a quello del gas.

Questo «quasi uguale» è fatto per raffreddare molti entusiasmi, giacchè la nuova luce è stata finora descritta come di assai superiore al gas.

Tale è — continua il corrispondente — la lampada Edison. Ognuno di quei piccoli apparecchi brucia da venti giorni senza alcuna interruzione, ciò che rappresenta l'illuminazione usuale d'una famiglia per quasi tre mesi a ragione di sei ore al giorno.

forte sgorgo di sangue si deciderà a sperimentar qualcosa di razionale. Basterebbe nell'esternino in via sperimentale dell'ustilago assegnasse qualche migliaio delle 226,000 giacchè, qualora i consigli concordi della micologia, microscopia, e fisica medica corrispondessero, come corrisposero i loro pronostici sino dal 1864 sugli aggravi, il resto verrebbe da sé. Cara sorella mia è inutile, fu sempre il destino della Miseria di dovere sperar piuttosto dall'eroico dolore, anzichè da superficiali inchieste, da proposte ine

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

E pubblicato a Firenze «La Fronda» giornale ebdomadario diretto da E. Navarro della Miraglia e redatta dai nostri scrittori più amati e più brillanti, come Luigi Capuana - Domenico Ciampoli - Edmondo De Amicis - Carlo Del Balzo - Achille Ugo Del Giudice - Rocco De Zerbi - Salvatore Farina - Samuele Ghiron - Francesco Giunta - Luigi Gualdo - Mario Mandalari - Ruggero Maseri - Luigi Matteucci - Pompeo Gherardo Molmenti - Neera - Enrico Onofrio - Enrico Ponzacchi - F. Petruccielli della Gattina - G. L. Picardi - C. U. Posocco - G. Ragusa Moleti - F. Bernardini - Matilde Serao - Giovanni Verga ecc. ecc.

Sommario del primo numero: Programma, La Direzione. — Corriere, Marco Signorelli. — La Villa d'Ovidio, D. Ciampoli — Ritratti e figure: Francesco De Sanctis, Mario Mandalari. — Novelle e Racconti: La Principessa Nulin. E. Navarro della Miraglia. — Giorno di sole, Matilde Serao. — Farsi un nome, G. U. Posocco. — Documenti umani: Il romanzo dei bozzetti, Achille Ugo Del Giudice. — Sul lastrico di Milano, Neera. — Novità Drammatiche, Blasco. — Novità letterarie, Y. E. O.

In tutto il Regno un numero cent. 10, abbonamento per un anno l. 5.

CORRIERE DEL MATTINO

Il nuovo ministero francese comincia a dar saggio della propria attività. Ierl'altro il ministro Cazot ha presentato un progetto per la riforma della magistratura e il ministro Ferry i progetti che rendono l'istruzione primaria obbligatoria, laica, gratuita. Il principio è promettente, e la causa repubblicana non avrebbe certamente nessun vantaggio se nella Camera non si formasse un partito forte a sostegno del ministero. La formazione di questo partito continua però ad incontrare serie difficoltà, e già si dispera di conseguirla. La estrema sinistra è più avversa che mai al ministero, ed oggi un dispaccio reca che la *Justice*, organo dei deputati di quel partito, dice che bisogna obbligare il presidente della Repubblica a costringere il Gambetta ad accettare la presidenza di un nuovo gabinetto, perché l'attuale non gode le simpatie dei radicali.

Si vanno ripetendo gl'indizi che accennano almeno ad una tregua fra la Germania e il Vaticano. Ne abbiamo anche oggi una prova nel fatto che, nella Camera prussiana dei deputati, il ministro del culto ha dichiarato avere avuto il presidente superiore della Posnania istruzione di disporre che non ogni azione d'ufficio degli ecclesiastici cadente sotto la sauzione penale sia denunciata al procuratore di Stato, ma sia prima richiesto l'avviso del presidente superiore, e che, in massima, si faccia di tutto perché la legge sia applicata in modo mite e conciliante.

Le notizie che la *Politische Correspondenz* ha da Costantinopoli dicono che la risposta della Porta al dispaccio-circolare del Montenegro nega che la Porta incoraggi la resistenza degli Albanesi; accenna al concentramento delle truppe montenegrine, e dice che il suo contegno minaccioso è l'unica causa dell'irritazione degli Albanesi e del loro accorrere a Gushinje. La Porta tiene alle sue prese sul distretto di Cucci, ingiustamente occupato dal Montenegro, dacchè quel distretto fu offerto quale compenso per la cessione di Gushinje. Il sequestro delle proprietà mussulmane essere completamente illegale e considerato dalla popolazione quale una misura di ingiusta ostilità contro i mussulmani. La Porta spera che riuscirà alle Potenze di far mutare il contegno del Montenegro, specialmente in quanto riguarda il sequestro.

Un dispaccio da Madrid oggi ci annuncia che, in una riunione della maggioranza, Canovas dichiarò di aver accettato la presidenza per evitare che il partito conservatore liberale fosse esposto a gravi eventualità, ed espresse la speranza che la minoranza ritornerebbe alla Camera. Nulla però fa credere finora che i fatti corrispondano a questa speranza.

Roma 21. E' probabile che la votazione dei senatori non abbia luogo oggi. In previsione di una informata di senatori sono pervenute molte domande confidenziali a vari ministri di aspiranti senatori.

La Commissione della Cassa pensioni per gli operai non era in numero.

La Commissione filosserica ha deliberato che per impedire la diffusione della filossera si debba anzitutto delimitare esattamente la zona infetta. La discussione su altri punti procederà oggi.

Della Rocca ed altri undici deputati meridionali presentarono a Farini una domanda di convocare la Camera in comitato segreto per deliberare sulla mozione contro Miugghetti, che nel discorso tenuto in Napoli chiamò quei deputati sollecitatori ed affermò che avessero adoperato indebita ingerenza, affinchè non venisse nominato, né mantenuto il presente municipio di Napoli. Ritiensi che la pratica non avrà alcun effetto.

E' stato ricostituito il Consiglio Superiore dei lavori pubblici con Barilaro a vice-presidente e Buggiani e Belluomo presidenti di sezione. (Sec.)

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende che il successo della sua lampada sia assolutamente definitivo. Egli non sa se le 50 lampade che aranno in questo momento a Menlo Park cesseranno di ardere oggi o di qui a otto giorni. Egli non sarà soddisfatto appieno se non dopo un'esperienza non interrotta di sei mesi. •

• Del resto, il sig. Edison non pretende

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

Demandare nei primari Alberghi, Ristoratori e Pasticceri il **BUONISSIMO FLOR**.

Minestra igienica

Fornitrice
della

Real
Casa

RIMEDIO SOVRANO PER TUTTI
sperimentalmente per
BAMBINI E PUERPERE
Essa rende al sangue la sua ricchezza
e l'abbondanza naturale, fortificando a poco a poco le **costituzioni linfatiche, deboli o debilitate**, ecc. È provato essere più nutritiva
della CARNE e 100 volte più economica di qualunque altro rimedio.

Una scatola cilindrica per 12 Minestre L. 3; Idem per 24 Minestre L. 5.50 con relativa istruzione annessa, facile e breve. — Si spedisce in tutte le parti del mondo, franco d'imballaggio
contro rimessa del relativo importo alla **Casa E. BIANCHI e C. Venezia, (S. Marco) Calle Pignoli, N. 781.**

Depositio in Pordenone presso la Farmacia Adriano Roviglio, e nelle buone farmacie, drogherie e pasticcerie d'Italia.

Gli spacciatori non autorizzati dalla Casa E. BIANCHI e C. sono considerati falsificatori — Scopo d'uso ai Farmacisti, Pasticceri e Locandieri.

Ing. E. DE-MORSIER

(BOLOGNA)

Premiato Stabilimento Nazionale di costruzioni meccaniche e Fonderie, specialità in trebbiatrici a vapore da 2 a 8 cavalli, motori di macchine industriali.



Trebbiatrice a vapore con locomobile della forza di 2 cavalli.

Privilegiata e premiata con medaglia d'oro dal ministro di agricoltura. Garantisce il solidità e buon funzionamento. Spedizione di listini illustrati dietro domanda.

POLVERE SEIDLITZ DI MOLL

Prezzo di una scatola originale suggellata f. 1.— V. A.

Le suddette polveri mantengono in virtù della loro straordinaria efficacia nei casi i più variati, fra tutte le finora conosciute medicine domestiche l'incontestato primo rango. Le lettere di ringraziamento ricevute a migliaia da tutte le parti del grande impero odirono le più dettagliate dimostrazioni, che le medesime nella stitichezza abituale, indigestione, bruciore di stomaco, più ancora nelle convulsioni nistritide, dolori nervosi, bisticciore, dolori di coda nervosi, pienezza di sangue, affezioni articolari nervose ed infine nell'isterica ipocondria, continuato sinistro al vomito e così via, furono accompagnate dai migliori successi ed operarono le più perfette guarigioni.

AVVERTIMENTO:

Per poter reagire in modo energico contro tutte le falsificazioni delle mie poverti di Seidlitz ho fatto registrare in Italia la mia marca di fabbrica e sono quindi al caso di poter difendermi dai dannosi effetti di tali falsificazioni con giudiziaria punizione tanto del produttore che del venditore.

A. MOLL

fornitore alla I. R. corte di Vienna.

Depositi in Udine soltanto presso i farmacisti Sig. A. FABRIS e G. COMMESSATTI ed alla Drogheria del farmacista MINISINI FRANCESCO in fondo Mercatovecchio.

Vero FERNET-MILANO Vero
Liquore amaro-Stomatico Febrifugo-Anticolerico

della premiata e brevetata Ditta

Fuori Porta Nuova N. 121 B. Pedroni e C. Fuori Porta Nuova N. 121 B.

MILANO

Soli ed unici possessori del segreto di preparazione.

Questo liquore aggradevolmente amaro è composto con ingredienti vegetali, caldamente raccomandati da Celebrità Mediche. Esso previene in sommo grado le indigestioni e le guarisce, evitando la necessità di ricorrere ad altri preparati o liquori più o meno nocivi. Il FERNET-MILANO di Pedroni e C. vuol si chiamarlo anche anticolerico per prodigiosi effetti ottenuti nel prevenire il Colera. Le qualità sommamente toniche e corroboranti del FERNET-MILANO sono confermate da molti certificati medici.

Specialità della stessa Ditta

ELIXIR-COCA. Preparata colla vera foglia di Coco Boliviana, importata da noi direttamente. Le doti eminentemente igieniche e corroboranti della foglia di coca hanno fatto acquistare a questo grazioso Elixir una rinomanza universale.

Specialità in Liquori, Crema, Siroppi, Vini ed Estratti d'ogni sorta.

Private e vi persuaderete — Tentare non duoce

Gusto sorprendente

Brevett.

S. M.
da

Umberto I

RIMEDIO SOVRANO PER TUTTI
sperimentalmente poi**BAMBINI E PUERPERE**
Impossibile calcolare il suo gran valore
nel mantenere il sangue pure mediante
l'uso della prodigiosissima **FLOR SANTE**.Il più potente dei Ricostituenti — Con
pochi centesimi al giorno chiunque può
godere una ferrea salute.

FLOR SANTE

Unica nel suo genere premiata in più Esposizioni ed a quella Universale di Parigi 1878

approvata dalle primarie Autorità mediche d'Europa

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

Prodotto della Reale Fabbrica Biscotti Bolelli e Levi



S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PIN